

BASKET ♦ Conquistata la finale di serie A3 dopo aver battuto l'Azzurra Libertas Moncalieri in un PalaDonBosco con cinquecento tifosi

Impresa NBA-Zena, ora ultimo sforzo

Il patron Besana: «Vogliamo arrivare in un torneo dove nessuna squadra rosa genovese è mai stata»

WIDEUROPE NBA-ZENA 63

AZZURRA LIBERTAS MONCALIERI 53

■ 23-14, 12-8, 17-13, 11-18

■ **WIDEUROPE NBA-ZENA:** Braccione, Cavellini 9, Mancini 3, Belfiore 18, Cerretti 5, Manzato ne, Piermattei 10, Algeri 8, Iannuzzi, De Scalzi 10. All. Pansolin.

■ **AZZURRA LIBERTAS MONCALIERI:** Simonetti 11, Piccione 16, Cordola 6, Morello 1, Racca 11, Baiama, Patrignani 6, Nicola 2, Ferraris, Gaj Tripiano. All. Spanu.

La Wideurope NBA-Zena è in finale di serie A3 femminile: il sogno di partecipare all'ultimo atto della stagione è realtà grazie al bel successo ottenuto sulla Azzurra Libertas Moncalieri, avversaria coriacea che ha costretto le genovesi allo spareggio. A fine gara, di fronte a un festoso PalaDonBosco rosanero gremito da circa cinquecento tifosi, è scappata pure qualche lacrima e non solo alle giocatrici. Comosso il presidente Carlo Besana, commosso parte dello staff tecnico che già diciotto anni fa aveva respirato l'atmosfera della A2 sotto la lanterna, con la Genova targata Elce Arredamenti. «Anche se allora, sopra, c'erano ancora la A1 e la A2 d'eccezione; contro Torino invece giocheremo per entrare nel secondo campionato nazionale, un'avventura mai vissuta da una squadra rosa cittadina» precisa proprio Besana.

La partita, di fatto, è rimasta in equilibrio solo nei minuti iniziali;

un paio di passaggi a vuoto nella terza e quarta frazione, però, hanno reso vera la gara fino alla fine. Il primo canestro è stato di Moncalieri: sarà l'unico vantaggio delle piemontesi nell'intero incontro.

Un precoce tentativo di fuga genovese (7-2 e poi 9-4) è stato impattato a quota 9: dopo 5 minuti giocati, sarà ultimo pareggio ospite. Una eccellente Giorgia Belfiore ha giganteggiato sotto entrambi i tabelloni e nel tiro piazzato, con il piccolissimo neo di un terzo fallo regalato. E senza i suoi centimetri sotto canestro, Genova si è ricordata di essere "piccola": bisognerà non dimenticarlo neppure in vista di Torino.

Fuori per falli Federica Cerretti,

Gara in equilibrio all'inizio

Festa grande nel dopo partita



Sara De Scalzi raddoppiata e triplicata, ha creato spazi per le altre esterne

magistrale nella gestione del pallone e nell'esempio dato buttandosi sul parquet ad ogni pallone a 36 primavere passate; verrà sostituita a lungo da Sole Mancini, che non è sfigurata con la più esperta compagna. Sara De Scalzi, raddoppiata e triplicata fin dallo spogliatoio, ha creato spazi per le altre esterne, con Piermattei e Cavellini abili a sfruttare al meglio i ribaltamenti e i tiri piazzati. Il risultato è stato il massimo vantaggio sul +19 (54-35), prima che la seconda momentanea amnesia consentisse a Moncalieri di tornare a sperare con un parziale di 10-0. Ma ancora l'MVP Belfiore e una bomba da sette metri di Sole diradavano la nebbia e davano il via alla festa: dove non arrivano i centimetri, compensa il cuore.

FEDERICOGRASSO

SERIE C REGIONALE ♦ Azimut Pool 2000 Loano ha espugnato il Pala nella gara 3 dei quarti di finale, mandando ko la squadra di Maestri

Cus Genova deve arrendersi come il... tetto dell'Eridania

AZIMUT POOL LOANO 71

***CUS GENOVA 50**

■ 20-5, 13-15, 22-9, 16-21

■ **CUS GENOVA:** Rexhitaj 3, Bestagno ne, Bigoni 11, Masnata ne, Dufour 11, Pittaluga 7, Capecchi 1, Torrini 1, Passariello 12, Cainero 4 All. Maestri.

■ **AZIMUT POOL LOANO:** Villa 12, Prato 3, Cerutti 2, Bussone 3, Giulini 6, Manuelli 25, Ferrari, Cacace 13, Nicoletti 3, Pichi 4. All. Costagliola-Prati-Guarneri.

L'Azimut Pool 2000 Loano ha espugnato il Pala-Cus nella gara 3 dei quarti di finale in C regionale e ha raggiunto la Red Piscine Geirino, vittoriosa 92-99 nel minirecupero da 65 secondi giocato a Vado dopo l'incredibile interruzione di domenica (partita sospesa a 1 minuto e 05 dal termine del supplementare, sul punteggio di 84-88,

per colpa della scivolosità del parquet).

Il maltempo invece ha causato lo spostamento del campo di gara e dell'orario dell'altro spareggio rimasto, quello fra Granarolo e Aurora Chiavari: su Genova non è caduta neppure una goccia d'acqua, eppure il tetto dell'Eridania ieri sera perdeva come un colabrodo, costringendo gli arbitri, le due squadre e duecento tifosi presenti a spostarsi presso il vicino Paladonbosco, dove il via è stato da-

to con oltre un'ora di ritardo.

Assurdo che uno sport indoor veda spostati gli appuntamenti più importanti dell'anno per un problema - il tetto buco che accumula acqua e perde nei giorni successivi - che sta affliggendo l'impianto sampierdarenese ormai da diversi mesi, vanificando così il vantaggio del fatto che i giocatori di Granarolo si erano costruiti durante la stagione regolare.

Resta così da definire so-

lo la sfidante di Follo: nell'altro spareggio, partita tutta in discesa per l'Azimut Pool 2000, che fin dalle prime battute ha dimostrato di averne più degli universitari. Coach Luca Maestri ha dovuto aggiungere alla lista degli infortunati il nome di Edoardo Bestagno, uno dei migliori difensori del campionato. La giovanissima età media degli ingauni, appena maggiorenni, è risultata un fattore decisivo nella terza partita in dieci giorni fra le due formazioni.

l'Oro & l'Argento

**COMPRO
ORO[®]
E ARGENTERIA**

CERTOSA • VIA JORI 86R

(vicino Banca CARIGE)

SAMPIERDARENA • VIA CANTORE 222R

(100 mt. da P.zza Montano)

BOLZANETO • VIA PASTORINO 75R

SE VUOI RIPARTIRE FAI CON QUELLO CHE HAI